

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00692448
ESC - Ente schedatore	M646
ECP - Ente competente	M646

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800242818

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pala d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	La vocazione di San Matteo
------------------------	----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	gesuita
LDCN - Denominazione attuale	Noviziato di S. Ignazio
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso conventuale di S. Ignazio
LDCU - Indirizzo	via Belle Arti, 56
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna - Noviziato di S. Ignazio

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	457
INVD - Data	1917

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	44
<b>INVD - Data</b>	1826
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	oratorio
<b>PRCD - Denominazione</b>	oratorio dello Spirito Santo
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1815
<b>PRDU - Data uscita</b>	1817
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	FRANCIA
<b>PRVR - Regione</b>	nr
<b>PRVP - Provincia</b>	nr
<b>PRVC - Comune</b>	nr
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	d'arte
<b>PRCD - Denominazione</b>	Musée Napoleon
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1796
<b>PRDU - Data uscita</b>	1815
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	chiesa di Santa Maria della Pietà detta "dei Mendicanti"
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via San Vitale, 112
<b>PRCS - Specifiche</b>	cappella dell'Arte dei Salaroli
<b>PRD - DATA</b>	

<b>PRDU - Data uscita</b>	1796
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.353500765
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.497820734
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1605
<b>DTSF - A</b>	1609
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Carracci Ludovico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1555/ 1619
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10002810
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	449
<b>MISL - Larghezza</b>	265
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1988
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Tarozzi, Camillo

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1952
<b>RSTN - Nome operatore</b>	De Carolis, Dante

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1926
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Bortignoni, G.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	pala d'altare dipinta
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73C7115
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; San Matteo (Levi); apostoli; pubblicani. Elementi architettonici: colonne tortili istoriate; pilastro. Sfondo: albero; fortezza.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La pala venne dipinta per l'altare dell'arte dei Salaroli nella chiesa di Santa Maria della Pietà, edificata a partire dal 1600 dall'Opera pia dei Mendicanti, centro del sistema assistenziale gestito dalla confraternita. Il dipinto ha subito nei secoli l'assorbimento delle mezze tinte, annullando la profondità dei primi piani e dando alla tela un aspetto offuscato che non ha aiutato nello studio e nella datazione, insieme a una serie di ridipinture. In mancanza di documenti, si colloca la realizzazione del dipinto tra il 1605 e il 1609: la composizione fortemente verticale, di stampo "gotico", l'ambientazione, la taglia esagerata delle figure e gli atteggiamenti espressi si pongono in antitesi totale con la "Vocazione" del Caravaggio, evidenziando piuttosto la prontezza della risposta del futuro apostolo, richiamo alla virtù della carità al centro dell'attività dell'Opera pia dei Mendicanti. La colonna coclide e lo sfondo classico anacronistico (una sorta di "capriccio") richiamano il viaggio a Roma compiuto dall'artista nel 1602; il linguaggio formale corrisponde invece all'elaborazione stilistica attuata tra il ciclo di San Michele in Bosco e le due tele per il Duomo di Piacenza. Tuttavia, rispetto alla coerenza visionaria di queste opere, la pala per i Salaroli appare più sperimentale, facendo convivere elementi difficilmente conciliabili.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	requisizione napoleonica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1817
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Emilia-Romagna/ BO/ Bologna

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Belle Arti, 56

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PNRR_00457
<b>BIL - Citazione completa</b>	Anna Stanzani, scheda di catalogo, in Pinacoteca Nazionale di Bologna. Catalogo generale, vol. 2, a cura di Jadranka Bentini, Gian Piero Cammarota, Angelo Mazza, Daniela Scaglietti Kelescian, Anna Stanzani, Venezia, Marsilio, 2006, pp. 262-265 (fig. 176).

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Biella, Alessandro
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Santi, Carmen